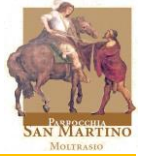


NATALE DEL SIGNORE

Preghiera della sera



Lucernario

Si accende una candela.

Inno «Phòs Hilaròn» (Luce gioiosa)

O luce gioiosa
della santa gloria del Padre immortale,
celeste, santo, beato Gesù Cristo!

Giunti al tramonto del sole,
guardando la luce della sera,
cantiamo il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, Dio!

È giusto che ti lodiamo in ogni tempo
con voci auguranti,
o Figlio di Dio, che doni la vita;
per questo tutto il mondo ti dà gloria. **R. Amen**

P. Preghiamo.

Signore, creatore della luce,
il giorno è terminato, la notte si avvicina :
salga a te la nostra preghiera come l'incenso della sera
e da te discenda su di noi la benedizione del tuo Spirito
per illuminare il nostro cuore oppresso dalle tenebre.
Sii benedetto ora e sempre. **R. Amen.**

Inno

1. O Gesù salvatore,
immagine del Padre,
re immortale dei secoli,

2. luce d'eterna luce,
speranza inestinguibile,
ascolta la preghiera.

3. Tu che da Maria Vergine
prendi forma mortale,
ricordati di noi!

5. Nel gaudio del Natale
ti salutiamo, Cristo,
redentore del mondo.

5. La terra, il cielo, il mare
acclamano il tuo avvento
o Figlio dell'Altissimo.

6. Redenti dal tuo sangue
adoriamo il tuo nome,
cantiamo un canto nuovo.

7. A te sia gloria, o Cristo,
al Padre e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. In principio,
prima dei secoli,
il Verbo era Dio:
oggi egli è nato
salvatore del mondo.

CANTICO Gv 1,1. 3-4. 9-11. 14. 16

In principio era il Verbo, †
e il Verbo era presso Dio *
e il Verbo era Dio.

Tutto è stato fatto per mezzo di lui *
e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste.

Veniva nel mondo la luce vera, *
quella che illumina ogni uomo.

Era nel mondo †
e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; *
eppure il mondo non lo ha riconosciuto.

Venne fra i suoi, *
e i suoi non lo hanno accolto.

E il Verbo si fece carne *
e venne ad abitare in mezzo a noi;

e noi abbiamo contemplato la sua gloria, †
gloria come del Figlio unigenito
che viene dal Padre, *
pieno di grazia e di verità.

Dalla sua pienezza
noi tutti abbiamo ricevuto: *
grazia su grazia.

Tutti. Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. In principio,
prima dei secoli,
il Verbo era Dio:
oggi egli è nato
salvatore del mondo.

Letture brevi 1Gv 1,1-3

Vi annunzio ciò che era fin da principio, ciò che noi abbiamo udito, ciò che noi abbiamo veduto con i nostri occhi, ciò che noi abbiamo contemplato e ciò che le nostre mani hanno toccato, ossia il Verbo della vita. Poiché la vita si è fatta visibile, noi l'abbiamo veduta e di ciò rendiamo testimonianza e vi annunziamo la vita eterna, che era presso il Padre e si è resa visibile a noi. Quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunziamo anche a voi, perché anche voi siate in comunione con noi. La nostra comunione è col Padre e col Figlio suo Gesù Cristo.

Responsorio breve

R. Il Verbo di Dio si è fatto carne, * alleluia, alleluia.

Il Verbo di Dio si è fatto carne, alleluia, alleluia.

V. È venuto ad abitare in mezzo a noi.

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Il Verbo di Dio si è fatto carne, alleluia, alleluia.

Seconda Lettura

Dai «Discorsi» di San Leone Magno, papa

Discorsi 3,5

Egli è diventato nostra carne nascendo, noi suo corpo rinascendo

Carissimi, la divina bontà con evidente amore ha riversato su di noi le sue grandi ricchezze e a noi, chiamati alla vita eterna, non solo sono stati di aiuto gli esempi del passato, ma è anche apparsa la verità stessa, visibile, fatta carne; per questo dobbiamo celebrare il mistero della nascita del Signore con una gioia operosa e non mondana. E ciò potrà realizzarsi in modo degno e consapevole da parte di tutti se ognuno ricorderà di quale corpo sia membro e a quale capo sia stato unito, impedendo che una costruzione dissonante si congiunga al santo edificio. Pensate, carissimi, e, illuminati dallo Spirito santo, considerate attentamente chi è colui che ci ha assunto in se stesso e che noi abbiamo accolto in noi stessi, perché come il Signore Gesù è diventato nostra carne nascendo, così anche noi siamo divenuti suo corpo rinascendo. Siamo dunque membra di Cristo (cf. 1 Cor 6,15) e tempio dello Spirito di Dio (cf. 1 Cor 6,19) ed è per questo che il beato Apostolo dice: «Glorificate e portate Dio nel vostro corpo» (1 Cor 6,20). Cristo, proponendoci l'esempio della sua mitezza e della sua umiltà, ci ha colmati di quella virtù con la quale ci ha redento, secondo la promessa del Signore stesso: «Venite a me, voi tutti che siete affaticati e stanchi, e io vi darò riposo. Prendete su di voi il mio

giogo e imparate da me che sono mite e umile di cuore, e troverete riposo per le vostre anime» (Mt 11,28-29). Accogliamo, dunque, il giogo non gravoso e non duro della verità che ci guida e siamo simili a lui quanto a umiltà se vogliamo essere conformi alla sua gloria. Egli stesso ci aiuterà e ci condurrà al compimento delle sue promesse, lui che, nella sua grande misericordia, ha il potere di cancellare i nostri peccati e di portare a perfezione in noi i suoi doni, il Cristo Signore nostro, che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. al Magn.

Oggi Cristo è nato,
è apparso il Salvatore;
oggi sulla terra cantano gli angeli,
si allietano gli arcangeli;
oggi esultano i giusti, acclamando:
Gloria a Dio nell'alto dei cieli, alleluia.

Cantico della Beata Vergine Lc 1, 46-55

Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Tutti. Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. al Magn.

Oggi Cristo è nato,
è apparso il Salvatore;
oggi sulla terra cantano gli angeli,
si allietano gli arcangeli;
oggi esultano i giusti, acclamando:
Gloria a Dio nell'alto dei cieli, alleluia.

Intercessioni

P. In fraterna esultanza celebriamo la nascita del Redentore e uniamo al canto degli angeli la nostra preghiera:

R. Il tuo Natale, Signore, porti al mondo la pace.

Tu, che consoli la Chiesa con il mistero della tua nascita, riempi la dei tuoi doni e delle tue benedizioni. **R.**

Pastore e guida suprema delle nostre anime, proteggi e illumina il papa e i vescovi, perché siano fedeli dispensatori della tua grazia. **R.**

Re eterno, che hai voluto sperimentare la brevità della vita umana, donaci di entrare per sempre nella gioia del tuo regno. **R.**

Tu, che nella pienezza dei tempi hai esaudito le attese dei patriarchi e dei profeti, rivela a coloro che attendono la venuta del salvatore. **R.**

Tu, che hai liberato l'umanità dal peccato e dalla morte, concedi ai defunti libertà perfetta in paradiso. **R.**

P. Diventati in Cristo Gesù partecipi della natura divina, eleviamo al Padre le nostre preghiere: **Padre Nostro...**

Orazione

P. O Dio, che in modo mirabile ci hai creati a tua immagine, e in modo più mirabile ci hai rinnovati e redenti, fa' che possiamo condividere la vita divina del tuo Figlio, che oggi ha voluto assumere la nostra natura umana. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **R. Amen.**

P. Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. **R. Amen.**